



SETTORE
**SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E
PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA**

ARCHIVIO

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 1018 del 12/12/2017**

Registro del Settore
N. 379 del 06/12/2017

Oggetto: **Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato Labirinto della Moda, anni 1960 2010. Impegno di spesa: Euro 5.700,00.**

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato “Labirinto della Moda”, anni 1960 – 2010. Impegno di spesa: Euro 5.700,00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7
DIEGO TARTARI ARCH.

Richiamati:

- Delibera di Giunta n. 217 del 25/10/2016 ad oggetto “Approvazione Progetto Esecutivo A7 n. 275/16 Lavori di Ristrutturazione del fabbricato di via Nuova Ponente – Carpi per la realizzazione del Polo della Creatività”;
- Determinazione dirigenziale n. 902 del 15/12/2016 ad oggetto “Determinazione a contrattare relativa all’affidamento dei lavori inerenti il Progetto Esecutivo A7 n. 275/2016 – Affidamento lavori di ristrutturazione del fabbricato di via Nuova Ponente 22/24 a Carpi, per la realizzazione del Polo della Creatività”;
- D.G. n. 123 del 27/06/2017 di approvazione degli indirizzi di massima per la tutela, conservazione e valorizzazione degli archivi “Polo della Creatività – Labirinto della Moda”;

Vista la relazione tecnica a firma del Dirigente Responsabile Settore A7, arch. Diego Tartari, allegato A) alla presente determinazione a formarne parte integrante, che dettaglia la necessità di affidare un primo intervento di censimento del materiale archivistico sopra richiamato, allo scopo di ottenere una elencazione precisa utile agli ulteriori interventi di selezione, riordino, promozione ed utilizzo da parte del pubblico previsti dal progetto;

Dato atto che si rende necessario affidare il servizio in oggetto ad operatori economici adeguatamente qualificati, ai sensi dell’art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visti:

- l’art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che prescrive l’adozione di apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che “Nella procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrattare, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- l’art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale recita che “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche

telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro" senza la necessaria qualificazione dei cui all'art. 38 del D.Lgs. citato;

Dato atto che:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo non superiore ad euro 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Atteso che i servizi oggetto della presente determinazione sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

Preso atto:

- che allo stato attuale non è attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle finanze, per i servizi in oggetto con le specificità sopra riportate;
- che alla data odierna la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488), o della centrale di committenza regionale SATER, (ai sensi dell'art.1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), né detto servizio risulta presente nel ME.PA di Consip (ai sensi della legge n. 289/2002) né nel mercato elettronico ME.R.ER di SATER. (come da dichiarazione allegato B)
- che si rende necessario individuare un Operatore Economico specializzato nel settore di riferimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall'art. 30 comma 1 del d.lgs. 50/2016;

Visto il curriculum vitae della professionista dott.ssa Federica Collorafi, titolare della ditta individuale Federica Collorafi, dal quale si evince che la soprarichiamata professionista è adeguatamente qualificata per la realizzazione dei servizi assegnati, ai sensi dell'art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004;

Considerato che la sopra richiamata specialista ha già svolto per il Comune di Carpi in modo completo, altamente qualificato e soddisfacente il censimento e la catalogazione informatizzata del fondo "Giuseppe Lodi", servizio che si configura come di pari livello tecnico ed alta specializzazione dei servizi oggetto del presente intervento

Visto pertanto il preventivo presentato dalla ditta individuale Federica Collorafi Via

Monte Grappa, 74 41121 Modena PI 02640450363 agli atti del Prot. Gen.le con n. 63376 del 28/11/2017, che per il servizio specifico richiede € 5.700,00 ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione, anche considerata la quantità, lo stato di degrado conservativo e l'alta specializzazione tecnica della documentazione oggetto del presente intervento;

Accertato

- che la suddetta spesa complessiva di **5.700,00** è finanziata alla voce del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017 n. 1670.00.18 - "PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni per att. Ricreative/cul ARCHIVIO STORICO" a cui è stato attribuito un **CIG n Z7C20FFE87**;

- che con la stipula del relativo contratto le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, così come stabilito all'art. 3 della l. 13.08.2010 n. 136 e la sua in ottemperanza alle norme suddette, sarà causa di risoluzione dei contratti;

- che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D. Lgs n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs n. 126/2014;

Richiamata la seguente normativa:

- ~ D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 192 "determina a contrattare" e art. 183 "impegno della spesa";
- ~ D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, e successive modificazioni, artt. da 88 a 104-bis;
- ~ DPR n. 207 del 05.10.2010 "Regolamento di attuazione del codice contratti pubblici" per le disposizioni ancora vigenti;
- ~ Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal d. l. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- ~ D. Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ai sensi degli artt. 23 e art. 37;
- ~ D. Lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE – 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- ~ D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D. Lgs n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visti i seguenti atti di programmazione finanziaria:

-la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 31/01/2017 avente a oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2017";

-la delibera di Consiglio comunale n. 17 del 31/01/2017 avente a oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano pluriennale degli investimenti";

-la delibera di Giunta comunale n. 23 del 07/02/2017 "Approvazione del Piano esecutivo di gestione anni 2017-2019";

Richiamati, inoltre:

- il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale di Carpi n. 114/2005, artt. 4 "Parere di regolarità contabile" e 21 "Disciplina per l'impegno delle spese";
- il Regolamento dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 22.12.2015 art. 59 forma del contratto;

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati

1. **di affidare**, avvalendosi dell'affidamento diretto ai sensi della lettera a) comma 2, Art. 36 del D. Lgs 50/2016, i servizi di censimento di cui all'oggetto alla ditta Federica Collorafi con sede in Via Monte Grappa, 74 41121 Modena PI 02640450363 alle condizioni descritte nel preventivo agli atti del Prot. Gen.le con n. 63376 del 28/11/2017, ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione, per un importo di Euro per complessivi Euro 5.700,00;
2. **di perfezionare** il rapporto contrattuale con la forma della corrispondenza commerciale tramite lettera di conferma d'ordine in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della legge 13.08.2010 n.136;
3. **di approvare**, allegandola al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 26 c 3bis L.488/1999 **allegato b)** in cui si dichiara di non utilizzare il Mepa o altro Mercato elettronico in quanto il servizio non è presente a catalogo;
4. **di impegnare** la somma complessiva di € **5.700,00** sulla voce del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, 1670.00.18 "PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni per att. Ricreative/cul ARCHIVIO STORICO";
5. **di dare atto**:

che il servizio di cui all'oggetto é previsto nell'anno 2017, ne consegue che l'esigibilità della spesa in base a quanto disposto dall'art. 183 Tuel è prevista nell'anno 2017;

che il CIG acquisito nel portale dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione è il n. **Z7C20FFE87** ad oggetto "Servizi di censimento del deposito archivistico denominato "Labirinto della Moda", anni 1960 – 2010."

che in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 192 del 09.11.2012 , la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della PA, come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;

che il pagamento avverrà sulla base delle disposizioni contenute nella Circolare del Settore Finanza Bilancio e Controllo di Gestione, prot. gen.le n. 24496 del 30.04.2013, ad oggetto: "Tempi di pagamento dei fornitori, DURC e procedure di liquidazione", a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), emanata a seguito della pubblicazione del D. Lgs. n. 192/2012;

che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37 comma 2 del D.lgs. 33/2013, sezione del decreto summenzionato, sezione Provvedimenti, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente del presente atto con i dati richiesti in formato tabellare aperto;

che il Responsabile del procedimento è l'Architetto Diego Tartari Dirigente Settore A7.

SETTORE: SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA -
ARCHIVIO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato Labirinto della Moda, anni 1960 2010. Impegno di spesa: Euro 5.700,00.

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2017	5700		01670.00.18		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2017	U	1622			
	Descrizione			Servizi di censimento del deposito archivistico denominato Labirinto della Moda, anni 1960 2010.		
	Codice Creditore					
	CIG	Z7C20FFE87		CUP		
	Centro di costo	Archivio storico		Natura di spesa		
	Note	ditta individuale Federica Collorafi.				

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 1018 DEL 12/12/2017 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 12/12/2017

Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli

Il Dirigente di Settore DIEGO TARTARI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ **Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato Labirinto della Moda, anni 1960 2010. Impegno di spesa: Euro 5.700,00.** ”, n° 379 del registro di Settore in data 06/12/2017

DIEGO TARTARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Direzione e Segreteria
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)
Tel. 059/649143 fax 059/649152
restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

allegato A)

Relazione tecnica

Intervento di censimento del deposito archivistico denominato “Labirinto della Moda”, anni 1960 – 2010.

Premessa

Il Centro di Documentazione sulla Moda nel distretto di Carpi (più brevemente, “Labirinto della moda”) è un insieme di archivi e fondi che ospitano documentazione di differente tipologia, afferente al settore tessile-abbigliamento prodotta o variamente acquisita da CITER nel periodo 1980 – 2009 in ambito locale, nazionale ed internazionale, di primario interesse non solo storico-culturale ma anche per le tendenze di moda, gli spunti di ideazione e progetti, e in ultimo per le tecnologie utilizzate, ora di proprietà comunale.

Stato di fatto

Il patrimonio del Labirinto è attualmente suddiviso in differenti fondi, conservati principalmente presso il magazzino di deposito di ForModena, in via Carlo Marx 131C, e in parte nei depositi comunali di via Manicardi, a Carpi. I fondi sono di seguito elencati:

FONDI	QUANTITA'	ML
Fondo SB Studio	450 raccoglitori ad anelli, principalmente books di tendenza, raccolte di fotografie di sfilate di moda, di cui 160 solo di punti maglia ordinati secondo linee di tendenza	44
Archivio Tiziana Forti	Non quantificabile, in quanto al momento depositato in scatoloni eterogenei e in condizioni altamente precarie presso il deposito comunale di Via Manicardi	Non quantificabile
Fondo E.C.C.	647 faldoni – ca. 11.000 campioni	ca. 60
Fondo Citer	Trend books: ca. 1600 books (molto materiale è conservato in fotocopia, in quanto i figurini originali sono stati consegnati ai clienti)	40
	Archivio punti maglia: 450 raccoglitori, per un totale di ca. 10.000 punti maglia	115
	Archivio tessuti: 7.000 campioni ca. di tessuto	100
	Emeroteca: 25.000 riviste di	



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Direzione e Segreteria
Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)
Tel. 059/649143 fax 059/649152
restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

	moda ca.	412,67
	Pubblicazioni diverse CITER MMT: ca. 800 unità, per il periodo 1980 - 2005	20
	Materiale multimediale Pret a Porter: ca. 50.000 unità tra diapositive, fotografie, cd rom e unità video	ca. 22
TOTALE METRI LINEARI indicativi		813,67 (escluso Tiziana Forti)

Pertanto, il censimento analitico, il riordino e la complessiva razionalizzazione del materiale documentario si rendono indispensabili al fine di:

- ottemperare gli obblighi di legge circa la trasparenza e consultabilità della pubblica documentazione;
- ottenere la razionalizzazione e il contenimento dei costi di mantenimento dei depositi;
- conseguire gli obiettivi di trasparenza, efficacia, economicità ed efficienza legati alla gestione di un deposito ben organizzato;
- consentire al pubblico, alle scuole e alle aziende del settore la consultazione, fruizione e studio del materiale ivi conservato.

Per la tipologia dei materiali e per i temi prevalenti trattati, il patrimonio è un unicum conservativo che necessita di una collocazione fisica ben distinta da altri patrimoni archivistici del Comune e condizioni di trattamento e conservazione particolari e differenziati per le diverse tipologie di materiale di cui si compone.

Criticità conservative

In seguito a sopralluogo, sono state verificate alcune criticità conservative, di seguito elencate:

- **Fondo CITER:** numerosi scatoloni pertinenti all'emeroteca hanno subito danni da infiltrazioni d'acqua e polvere, nel corso degli ultimi traslochi e per gli eventi successivi al sisma 2012; il fondo Pubblicazioni Varie presenta criticità dal punto di vista della conservazione dei VHS e delle diapositive, dovute al progressivo deterioramento delle pellicole, se non adeguatamente conservate (a condizioni di temperatura costante e in idonei contenitori) o digitalizzate in integro.
- **Archivio Tiziana Forti:** in particolare, i capi in maglia e tessuto sono temporaneamente conservati presso i locali di via Manicardi, senza adeguati contenitori, esposti alle deiezioni animali e in condizioni di temperatura/umidità inadatte;
- **Archivio ECC:** Lo stato di conservazione è precario, si segnalano numerosi faldoni danneggiati.

In base a quanto descritto nello stato di fatto, il patrimonio del c.d. Labirinto della Moda è oggi sostanzialmente non catalogato né fruibile nella sua interezza. L'amministrazione comunale, attraverso gli atti

- Delibera di Giunta n. 217 del 25/10/2016 ad oggetto "Approvazione Progetto Esecutivo A7 n. 275/16 Lavori di Ristrutturazione del fabbricato di via Nuova Ponente – Carpi per la realizzazione del Polo della Creatività";



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649143 fax 059/649152

restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

- Determinazione dirigenziale n. 902 del 15/12/2016 ad oggetto “Determinazione a contrattare relativa all’affidamento dei lavori inerenti il Progetto Esecutivo A7 n. 275/2016 – Affidamento lavori di ristrutturazione del fabbricato di via Nuova Ponente 22/24 a Carpi, per la realizzazione del Polo della Creatività”;

ha già avviato le procedure per la ristrutturazione dei locali nei quali è prevista la conservazione definitiva degli archivi sopra richiamati e denominati SB Studio, Tiziana Forti, E.C.C. e Citer.

Inoltre, con DG n. 123 del 27/06/2017 sono stati approvati gli indirizzi di massima per la tutela, conservazione e valorizzazione degli archivi “Polo della Creatività – Labirinto della Moda”, che prevedono tra le altre operazioni anche una prima azione di mappatura, inventariazione e censimento del materiale depositato.

In considerazione del fatto che il D. Lgs. 50/2016, avente ad oggetto i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, continua a collocare i contratti di affidamento dei servizi culturali, tra cui i servizi d’archivio, tra quelli esclusi dall’ambito di applicazione delle norme generali sugli appalti pubblici, non sussiste attualmente alcun obbligo di ricorrere alle piattaforme nazionali o regionali del mercato elettronico per l’affidamento di tali servizi. Inoltre, il testo normativo sopra richiamato ribadisce, all’art. 30 e all’art. 36, la necessità di assicurare la possibilità di partecipazione agli affidamenti di lavori e servizi pubblici anche alle microimprese, oltre che alle piccole e medie imprese, tra le quali sono da annoverare anche gli archivisti che, dotati di partita IVA ordinaria o a regime forfettario, forniscono servizi d’archivio. Questi operatori economici devono inoltre essere adeguatamente qualificati ai sensi dell’art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, come chiaramente indicato al capo III del Titolo VI (Appalti nel settore dei beni culturali) del sopra richiamato D. Lgs. 50/2016.

Considerato altresì che alla data odierna la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488), o della centrale di committenza regionale SATER, (ai sensi dell’art.1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), né detto servizio risulta presente nel ME.PA di Consip (ai sensi della legge n. 289/2002) né nel mercato elettronico ME.R.ER di SATER-

Dato atto che:

- l’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo non superiore ad euro 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;
- l’intervento come sopra definito prevede titoli di studio specifici come definiti dalla normativa vigente e competenze ed esperienza di intervento su fondi archivistici;
- l’intervento si configura come incarico di alta specializzazione scientifica;
- la specialista che ha svolto per il Comune di Carpi l’intervento di censimento e inventariazione come sopra definiti ed è in possesso delle conoscenze e delle competenze scientifiche richieste è la dott.ssa Federica Collorafi di Modena, incaricata con la citata determinazione n. 884/2016.

Visto inoltre:



Settore Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica

Direzione e Segreteria

Via Santa Maria in Castello 2b – 41012 CARPI (Modena)

Tel. 059/649143 fax 059/649152

restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

- il curriculum vitae della professionista dott.ssa Federica Collorafi, titolare della ditta individuale Federica Collorafi, dal quale si evince che la soprarichiamata professionista è adeguatamente qualificata per la realizzazione dei servizi assegnati, ai sensi dell'art. 9 bis del D. Lgs. 42/2004
- il preventivo, agli atti del Prot. Gen.le n. n. 63376 del 28/11/2017, inviato dalla ditta Federica Collorafi in data 27/11/2017, per un importo pari a Euro 5.700,000 ritenuto congruo per la tipologia di servizi richiesta, anche considerata la quantità, lo stato di degrado conservativo e l'alta specializzazione tecnica della documentazione oggetto del presente intervento;

Considerato che la sopra richiamata specialista ha già svolto per il Comune di Carpi in modo completo, altamente qualificato e soddisfacente il censimento e la catalogazione informatizzata del fondo "Giuseppe Lodi", servizio che si configura come di pari livello tecnico ed alta specializzazione dei servizi oggetto del presente intervento;

Alla luce di queste considerazioni e in previsione delle successive operazioni di revisione, selezione e riordino del materiale archivistico afferente al "Labirinto della Moda" , si propone pertanto di affidare i servizi di censimento e mappatura del materiale in oggetto alla ditta Federica Collorafi Via Monte Grappa, 74 41121 Modena PI 02640450363 agli atti del Prot. Gen.le con n. 63376 del 28/11/2017 , per un importo pari a Euro 5.700,00, mediante procedura di affidamento diretto, che trova copertura finanziaria alla voce di bilancio 1670.00.18

Il responsabile del procedimento

Dirigente Settore A7

Diego Tartari arch.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 DPR 445/2000 e art. 26, comma 3 legge 488/1999)

Il sottoscritto **Diego Tartari Arch.** nato a Ostiglia (Mn) il 09 Ottobre 1973, domiciliato per la carica presso la sede Comunale di Corso A. Pio n. 91, Dirigente Responsabile del Settore A7 "Restauro, Cultura, Commercio e promozione economica e turistica" del Comune di Carpi, intervenendo in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Carpi, Codice Fiscale 00184280360, a ciò autorizzato in virtù dell'art. 107, comma III Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 26 commi 3 e 3-bis della L. 488/1999, che sono in corso le procedure per l'affidamento e la formalizzazione contrattuale avente ad oggetto:

affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato "Labirinto della Moda", anni 1960 – 2010. Impegno di spesa: Euro 5.700,00.

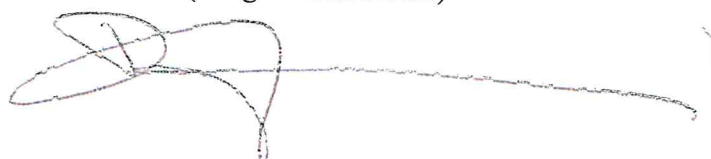
relativamente a:

- Fornitura;
 - Servizio;
 - Intervento Misto;
- avente un valore quantificabile:
- Sopra la soglia comunitaria;
 - Sotto la soglia comunitaria;

DICHIARA, INOLTRE,

- Di non avere utilizzato il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o altro mercato elettronico istituito ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, in quanto non sussistenti a catalogo la/le categorie merceologiche / progetto specifico oggetto dell'affidamento sopradescritto alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
 - Di non avere utilizzato il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o altro mercato elettronico istituito ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, in quanto è stata individuata una ditta affidataria con la quale sono state convenute condizioni e modalità, anche inerenti il prezzo, nel complesso maggiormente vantaggiose per l'Amministrazione;
 - Di non avere utilizzato Convenzioni CONSIP in quanto non attive alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- Ovvero
- Di avere utilizzato i parametri prezzo-qualità della convenzione CONSIP attiva, cui non si è aderito, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, come parametri massimi di riferimento per l'affidamento di cui al presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7
(Diego tartari Arch.)



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI O FORNITURE

AFFIDAMENTO DIRETTO

art. 36 lett.a) d. lgs.50/16

CHECK LIST DI CONTROLLO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
(misura preventiva contenuta nel piano anticorruzione anno 2016)

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto dei servizi di censimento del deposito archivistico denominato "Labirinto della Moda", anni 1960 – 2010.

COSA	DOVE in	QUANDO	PUBBLICATO	
	"Amministrazione Trasparente"		SI	NO
	"bandi di gara e contratti"			
DETERMINA A CONTRATTARE	"atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici"	TEMPESTIVAMENTE AD ESECUTIVITA' DELLA DETERMINAZIONE	X	
	"affidamenti :diretti- urgenza- protezione civile"			
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	"atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici"	TEMPESTIVAMENTE AD ESECUTIVITA' DELLA DETERMINAZIONE		
	"affidamenti :diretti- urgenza- protezione civile"			

art.37c.1 lett.b) d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 che rimanda agli obblighi previsti dall'art.29 co.1 d.lgs.50/2016:

"1. Tutti gli atti dell'amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione"